



Istituto Comprensivo “Palmanova - Destra Torre”

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado
Borgo Aquileia, 35 – 33057 PALMANOVA (UD) – Tel. 0432/928378 – fax 0432/924524
Codice meccanografico: UDIC86200B – Codice Fiscale: 90030060306
e mail: udic86200b@istruzione.it PEC: udic86200b@pec.istruzione.it

Al Collegio dei Docenti

e p.c. ai genitori
agli alunni
al personale ATA
Albo online

OGGETTO: atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti*

Firmato digitalmente da MATTEO TUDECH

strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

VISTA la Nota del MIM del 14/08/2025 prot. n. 61798 relativa all'attivazione di seminari *Il RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione 2025-2028; indicazioni per la compilazione del Questionario Scuola e del Questionario Docente;*

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*

VISTO il Decreto del M.I.M. n.183 del 07/09/2024 per l'adozione delle nuove Linee guida di educazione civica;

VISTO il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 66 recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107"; **VISTO** il D.L. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO il DPR n. 134/2025, che apporta modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, finalizzati allo sviluppo di competenze di base disciplinari e trasversali;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e delle opportunità formative offerte dalla scuola, dalle reti scolastiche e dalle istituzioni del territorio;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento finalizzati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e del coinvolgimento dell'intera comunità professionale docente nella promozione di metodologie didattiche attive individualizzate e personalizzate volte al coinvolgimento attivo dei soggetti nella costruzione delle competenze e dei saperi e alla realizzazione del successo formativo di tutti gli allievi;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

VISTO il decreto ministeriale n. 47 del 12 marzo 2025, che ha adottato il Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici in attuazione dell'art 13 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni con la Legge 29 luglio 2024, n. 106;

VISTO il Decreto interdipartimentale n. 2276 del 6 agosto 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2025/2026;

CONSIDERATO che, nella complessa realtà dell'I.C. "Palmanova - Destra Torre, il Piano dell'Offerta Formativa dovrà essere ispirato, primariamente, al principio di unitarietà poiché, nonostante l'elevato numero di plessi e la dislocazione territoriale degli stessi, si ravvisa la necessità di tendere all'ottenimento di un'immagine di scuola che sia omogenea ed integrata,

ATTESO CHE

- occorre elaborare il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV e in relazione alle nuove opportunità offerte all'istituto dal PNRR e dal Programma Nazionale 2021-2027;
- i documenti del PTOF 2022-2025 e 2025-2028, predisposti dall'I.C. Palmanova e dall'I.C. "Destra Torre", dal corrente a.s. fusi nel nuovo I.C. "Palmanova - Destra Torre", costituiscono il punto di partenza per il lavoro di predisposizione e stesura del nuovo PTOF, con l'obiettivo di valorizzare il lavoro svolto,

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028

La scuola che si vuole realizzare è:

- una scuola di **qualità**, che metta al centro il processo di apprendimento dei propri alunni e la loro formazione di cittadini attivi e responsabili;
- una scuola orientata al **talento** perché ogni studente, protagonista del proprio percorso di apprendimento, si in grado, al termine del primo ciclo, di indirizzarsi verso un percorso rispondente a passioni ed inclinazioni;
- una scuola **sostenibile** diretta a sviluppare l'educazione alla Cittadinanza Ecologica (solidarietà, multiculturalità, educazione ambientale);
- una scuola **inclusiva** e rispettosa delle differenze;
- una scuola **efficiente, attiva e presente nel territorio**, orientata all'arricchimento delle competenze di tutte le risorse umane della comunità educante;
- una scuola **trasparente ed aperta alla collaborazione** con le altre istituzioni e con le proposte delle famiglie.

Finalità prioritarie nello sviluppo dei percorsi di apprendimento:

- riduzione dei divari tra gli alunni in termini di risultati scolastici.
- raggiungimento di standard minimi di apprendimento in uscita per tutti gli studenti, declinati, per classi parallele, in base ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, al termine di ciascun segmento scolastico, in linea con le Indicazioni nazionali del 2012.

L'Offerta Formativa

La programmazione e la progettazione dell'Istituto devono prendere in considerazione le reali necessità formative degli alunni, favorendo l'inclusione scolastica, il successo formativo e il diritto allo studio, costituzionalmente garantito, di tutte le alunne e gli alunni; particolare attenzione deve essere posta a tutte quelle situazioni di fragilità e difficoltà e al contrasto della dispersione scolastica nelle sue varie forme. Si dovrà tenere conto delle sottoelencate macroaree:

- inclusione, orientamento, intercultura e contrasto alla dispersione scolastica;
- Ed. Civica, legalità, contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- innovazione tecnologica, didattica digitale, STEM;
- lingue straniere e apertura all'Europa;
- promozione della creatività e dell'espressione artistica e culturale, anche in relazione alle peculiarità del territorio ed alle caratteristiche degli indirizzi specifici d'istituto;
- sport, salute e sicurezza.

L'attività didattica di tutte le sezioni e classi dovrà prevedere specifiche attività, da integrare nell'Offerta Formativa e nelle scelte strategiche del PTOF:

- il recupero prioritario degli apprendimenti, per gli alunni che hanno fatto rilevare carenze formative, con attività integrate nella didattica curricolare e/o extracurricolare, anche con la progettualità legata al DM 19/2024;
- attenzione prioritaria alla dimensione emotiva del processo di insegnamento-apprendimento, al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;
- il superamento del divario digitale, promuovendo l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione - primo obiettivo del DM 65/2023;
- il potenziamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere - secondo obiettivo del DM 65/2023;
- il potenziamento della conoscenza della lingua inglese anche attraverso l'introduzione/consolidamento della metodologia CLIL (sec. di I grado);
- l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- le attività di continuità e di orientamento che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, condurranno l'alunno/a alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle nuove tecnologie;

- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Dovranno altresì essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiana e alla trattazione di tematiche quali la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale, l'educazione finanziaria come previsto dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- eventuali attività di istruzione domiciliare;
- attività di accoglienza e supporto degli alunni stranieri;
- attività di apprendistato cognitivo anche in contesti diversi dall'aula e dalla scuola (visite didattiche, progetti di studio e ricerca sul territorio, adesione ai Progetti PON, laboratori, teatri, impianti sportivi, altre istituzioni scolastiche ecc.);
- attività di formazione continua del personale.

Ne discende che la progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, come previsto da sempre dalla normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, nel solco della tradizione normativa come dettato dal D. Lgs. 66/2017 e, più di recente, il D. Lgs 62/2024 e le indicazioni ministeriali;
- piani di studio personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- programmazione di attività mirate e coerenti con la progettazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Intersezione/Interclasse/Classe, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed altre figure di sistema costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Aspetti educativi generali:

- mantenere e alimentare la qualità dei processi formativi mediante il ricorso a tutti gli strumenti messi a disposizione dalle norme relative all'Autonomia e dalle Riforme, in generale, dagli interventi strutturali di PON, PNRR, PNSD, con particolare attenzione all'innovazione delle metodologie, alla formazione e all'aggiornamento del Personale.
- riservare una specifica e sistematica attenzione al benessere degli Alunni/Alunne, e degli Studenti/Studentesse quale premessa di ogni attività e percorso educativo-didattico, rafforzando la fiducia in loro stessi, l'autostima, la consapevolezza di possedere strumenti culturali solidi e produttivi, la capacità di autoregolarsi.

Obiettivi relativi al potenziamento dell'offerta didattica:

- personalizzazione: concepire l'ampliamento dell'offerta formativa come leva per consentire ad ogni studente di coltivare i propri talenti e raggiungere una forma propria di eccellenza cognitiva.
- individualizzazione: attenzione pedagogica per il soggetto in formazione nella pluralità delle sue dimensioni individuali (cognitive e affettive) e sociali - background familiare e contesto socio-culturale;
- flessibilità: innescare processi di innovazione didattica e organizzativa. Ripensare le dimensioni spaziotempo con aggregazioni diverse dal canonico gruppo classe, sia nell'ambiente fisico che nell'ambiente digitale, e una gestione flessibile del tempo per favorire una didattica centrata sulle competenze; privilegiare attività di tipo laboratoriale, apprendimenti di natura collaborativa e percorsi che favoriscano l'apprendimento delle competenze trasversali;
- didattica orientativa: guidare l'alunno ad effettuare scelte di più ampio raggio, che via via saranno richieste dalla vita, prima tra tutte quella della scuola superiore, andando oltre la dimensione dell'indicazione di materie e attività preferite.

Piano di formazione del personale scolastico

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ingloberà il Piano di Formazione che conterrà:

- a) formazione obbligatoria (docenti ed ATA):
 - sicurezza;
 - somministrazione farmaci;
 - privacy;
- b) formazione a scelta del dipendente per le aree:
 - transizione al digitale e uso delle nuove tecnologie (docenti ed ATA);
 - innovazione didattica e metodologica;
 - valutazione degli apprendimenti e valutazione formativa;
 - didattica inclusiva;
 - contrasto alla dispersione scolastica;
 - CLIL e multilinguismo.

Progetti e reti

l'Istituto aderirà a progetti internazionali, nazionali, regionali ed alle reti finalizzate all'ampliamento delle opportunità formative nei confronti degli alunni e del personale o all'adeguamento delle strutture e all'acquisto di beni. Si cercherà l'interazione e la collaborazione con il Territorio in particolare con le famiglie, gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio per un continuo miglioramento dell'offerta formativa.

Procedure di elaborazione del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà elaborato alla luce delle presenti indicazioni generali, dalla Commissione PTOF e RAV, in collaborazione con lo STAFF del Dirigente, con le Funzioni Strumentali, con le commissioni e i referenti che elaboreranno i documenti a corredo.

Il piano verrà successivamente portato all'esame del Collegio dei docenti.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Matteo Tudech